

il Tribunale di Milano condanna SEA per una illegittima operazione di esternalizzazione di personale e reintegra in servizio i lavoratori

Con dispositivo del 25 ottobre 2023 il tribunale di Milano ha accertato e dichiarato " la nullità della cessione del contratto di lavoro dei ricorrenti da SEA S.p.a ad A.I.S. Srl del 1° febbraio 2022 e, conseguentemente, accerta e dichiara la prosecuzione del rapporto di lavoro dei ricorrenti alle dipendenze di SEA S.p.a. senza soluzione di continuità, ad ogni effetto giuridico ed economico".

Com'è noto nel febbraio dello scorso anno Sea aveva dato corso, senza alcun accordo sindacale, ad una procedura di esternalizzazione della direzione ICT (Information and Communication Technology) pretendendo di qualificarla come autonomo ramo d'azienda e cedendo quindi ad una società di recentissima costituzione (AIS srl detenuta al 100% dalla stessa Sea ma destinata poi con una gara d'appalto ad essere ceduta a terzi) una parte dei lavoratori che a quella direzione facevano capo, individuandone con criteri del tutto arbitrari 60 sui circa 100 addetti del settore.

I lavoratori con l'assistenza della CUB avevano impugnato l'operazione ritenendola una illegittima cessione di singoli contratti di lavoro, tesi che il Tribunale ha condiviso anche se le motivazioni complete della sentenza si potranno conoscere solo tra 60 giorni.

È ANCORA IL NUOVO CHE AVANZA?

In questi anni abbiamo visto di tutto, in nome del "NUOVO".

Oltre ad una grande autoproclamazione ed esaltazione di immagine, il nuovo gruppo dirigente Sea sta facendo cose mai viste:

- Chiudere la mensa ai lavoratori;
- Aprire gli scali aeroportuali milanesi allo sfruttamento con il lavoro povero dei contratti dei servizi fiduciari con salari sotto la soglia di povertà;
- Portare le relazioni industriali ai minimi con sindacati al carro della dirigenza aziendale;
- Esternalizzare ai privati le attività professionali costituendo società da privatizzare vedi ad esempio AIS srl, sistemi informativi aeroportuali, trasferendo i lavoratori da decenni in azienda salutati con tanto di ringraziamenti per l'impegno e l'augurio per una vita futura in appalto.

TUTTO QUESTO CON IL TACITO ACCORDO DELLA POLITICA MILANESE E DELLA GIUNTA COMUNALE AL GOVERNO DELLA CITTA'

27/10/2023